

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **D.L. 30 aprile 2019, n.34 “Decreto Crescita”** (art. 28 comma 1 e 3): *Semplificazioni per la definizione dei patti territoriali e dei contratti*
- **D.I. 30 novembre 2020:**
 - Risorse residue dei P.T. e dei C.A. destinati al finanziamento dei **Progetti Pilota**;
 - Ambito di applicazione e criteri di assegnazione delle risorse;
 - Rimanda al BANDO MiSe per la presentazione delle istanze.
- **D.D. 30 luglio 2021 (BANDO):**
 - Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo per i Progetti Pilota;
 - Interventi Imprenditoriali;
 - Interventi Pubblici.

BANDO - Decreto Direttoriale 30 luglio 2021

Stabilisce i contenuti, i criteri, le modalità, i termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei progetti pilota, nonché la disciplina per la loro attuazione.

Finalità

Realizzazione di Progetti Pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei Soggetti Responsabili nell'ambito dei Patti territoriali.

Soggetto gestore

Unioncamere.

Risorse finanziarie disponibili

€. 105.000.000,00 fatti salvi eventuali incrementi della dotazione finanziaria.

Soggetti proponenti

Soggetti Responsabili di Patti Territoriali ancora operativi alla data di presentazione della domanda. Ciascun Soggetto Responsabile può presentare una sola domanda di assegnazione.

PROGETTI PILOTA ammissibili e ammontare massimo del contributo

Ogni progetto pilota deve essere costituito da interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali tra loro coerenti e riguardare una, o al massimo due, delle seguenti tematiche:

Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata: sviluppo e consolidamento di PMI già esistenti, in particolare promuovendo la digitalizzazione e l'innovazione di processo e di organizzazione ovvero l'offerta di nuovi prodotti/servizi da parte delle imprese beneficiarie e favorendo la creazione di filiere produttive e di forme di collaborazione tra imprese;

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile: valorizzazione dei siti turistici, culturali e storici, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di miglioramento dell'accessibilità a tali siti, fisica e virtuale, attraverso il finanziamento di strutture ricettive ecosostenibili, progetti di promozione e comunicazione e progetti volti a favorire la fruizione delle risorse anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT (es. droni, materiale divulgativo, siti web), sistemi di mobilità sostenibile condivisa;

PROGETTI PILOTA ammissibili e ammontare massimo del contributo

Ogni progetto pilota deve essere costituito da interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali tra loro coerenti e riguardare una, o al massimo due, delle seguenti tematiche:

Transizione ecologica: trasformazione tecnologica dei prodotti e dei processi finalizzata all'aumento della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento ai progetti aventi ad oggetto la riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti, il miglioramento dell'efficienza energetica, la riorganizzazione dei processi produttivi in un'ottica di economia circolare (eco-design, utilizzo di materia prima seconda, recupero dei rifiuti, recupero e risparmio idrico), la riduzione dell'utilizzo della plastica e/o la sua sostituzione con materiali alternativi;

Autoimprenditorialità: creazione di imprese anche da parte delle donne e dei giovani inattivi, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata;

Riqualificazione delle aree urbane e delle aree interne: progetti di investimento inerenti alla riqualificazione territoriale dell'area di riferimento del Patto territoriale;

Ai fini dell'**ammissibilità** i *progetti pilota* devono:

- Essere realizzati nell'area di riferimento del *Patto territoriale*;
- Prevedere, per quanto riguarda gli interventi pubblici, un livello di progettazione pari al "progetto di fattibilità tecnica ed economica"; per quanto riguarda gli interventi imprenditoriali, un livello di progettazione assimilabile al precedente;
- Essere ultimati entro 60 mesi per quanto riguarda gli interventi pubblici ed entro 48 mesi per gli interventi imprenditoriali dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi;
- L'ammontare massimo del contributo assegnabile ad ogni progetto pilota è pari ad euro 10.000.000,00 (dieci milioni), comprensivi delle spese di funzionamento (*i soggetti responsabili possono destinare alla copertura delle spese di funzionamento una quota non superiore al 5% delle risorse ad essi assegnate per la realizzazione del progetto pilota*);
- Gli interventi imprenditoriali e/o pubblici che costituiscono il progetto pilota devono essere selezionati dal Soggetto Responsabile sulla base di una procedura trasparente e aperta;

INTERVENTI IMPRENDITORIALI AMMISSIBILI (Capo II del Bando):

Tipologia di interventi e di progetti privati ammissibili a contributo:

- a. Progetti di investimento (realizzazione di una nuova *unità produttiva*);
- b. Progetti di avviamento (realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali o allo sviluppo di attività esistenti);
- c. Progetti di innovazione (*innovazione di processo e/o un'innovazione dell'organizzazione*);
- d. progetti di investimento nel settore della produzione agricola primaria (allevamento di animali, produzione agricola);
- e. Progetti di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli (trasformazione agroalimentare);
- f. Progetti di investimento nel settore della pesca e dell'acquacoltura (trasformazione di prodotti ittici, commercializzazione di prodotti ittici)

In funzione dell'ambito tematico del *progetto pilota* prescelto il *Soggetto Responsabile* individua una o più disposizioni del Capo II applicabili alla specifica procedura di selezione.

In alternativa alle forme di agevolazione previste per gli interventi **a.**, **b.** e **c.**, ferme restando le ulteriori disposizioni previste nei medesimi articoli laddove compatibili con il Regolamento de minimis, le agevolazioni possono essere concesse dal soggetto responsabile ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis.

INTERVENTI PUBBLICI AMMISSIBILI (Capo III del Bando)

Sono ammissibili gli interventi che prevedono la realizzazione di **Progetti Infrastrutturali Pubblici**

Sono eleggibili a finanziamento i gli interventi pubblici che prevedono la **creazione** o l'**ammodernamento** di infrastrutture pubbliche destinate prevalentemente al bacino dell'utenza locale del Patto territoriale, non dirette allo svolgimento di una specifica attività economica. Le infrastrutture pubbliche ammissibili devono essere **coerenti e connesse** con le finalità e gli obiettivi del **progetto pilota**.

Per la realizzazione del progetto infrastrutturale è assegnato un contributo nella misura massima del **100%** dei costi ammissibili.

Procedura di accesso e modalità e termini di presentazione delle domande

L'assegnazione dei contributi ai *soggetti responsabili* avviene sulla base di una procedura valutativa a graduatoria; la domanda di assegnazione dei contributi, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto responsabile proponente, deve essere trasmessa al soggetto gestore esclusivamente dalla PEC del soggetto responsabile proponente al seguente indirizzo PEC **progetti.pilota@legalmail.it** a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale al **15/02/2022**.

Documentazione necessaria per la selezione del Progetto Pilota:

- a. Domanda di Contributo - all.1;
- b. Progetto Pilota - all.2;
- c. Studio di fattibilità tecnico economica finalizzato ad illustrare i contenuti tecnici della proposta;
- d. Analisi costi benefici sulla fattibilità economico finanziaria dei singoli interventi;
- e. Previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività dei singoli interventi;
- f. Documentazione atta a dare evidenza della procedura di selezione applicata dal soggetto responsabile proponente e che la stessa sia stata attuata in modalità trasparente ed aperta;
- g. Copia delle domande di agevolazione relative agli interventi pubblici e/o imprenditoriali selezionati dal soggetto responsabile proponente e facenti parte del progetto pilota oggetto di richiesta di assegnazione dei contributi.

Istruttoria delle domande, assegnazione contributi e concessione agevolazioni

L'**istruttoria** delle domande di assegnazione dei contributi è effettuata dal Soggetto Gestore (UNIONCAMERE) con riferimento alla completezza e alla regolarità della domanda, alla verifica dei requisiti di ammissibilità del Bando/decreto, nonché alla verifica dei requisiti di ammissibilità dei singoli *interventi* costituenti il *progetto pilota* e delle relative agevolazioni concedibili; superata la quale, si passa alla valutazione tecnica da parte della Commissione Ministeriale di valutazione (**il tutto entro 120 gg.**);

Al termine delle attività istruttorie, la *Commissione di valutazione* redige una **graduatoria** sulla base dei criteri e dei relativi punteggi assegnabili specificati nell'allegato 3 al bando/decreto;

Il Ministero approva la graduatoria predisposta dalla Commissione di valutazione e **asigna i contributi** iniziali ai soggetti responsabili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Presentazione curata dal Dott. Gimmy Ferro

Esperto in finanza agevolata alle PMI

Grazie per l'attenzione